UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 26135- 587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettore

OGGETTO: indizione di una procedura di chiamata a un posto di Professore universitario di seconda fascia, indetta ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. Rep. 1007/2018 del 03/08/2018, per il Settore Concorsuale 06/B1 MEDICINA INTERNA e S.S.D. MED/09 MEDICINA INTERNA per il Dipartimento di Medicina Traslazionale

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 168 del 09/05/1989 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTO il D.P.R. n. 252 del 03/05/2006 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24 comma 3;
VISTO il D.M. n. 243 del 25/05/2011 "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTA la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.M. n. 855 del 30/10/2015 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
VISTO il D.M. n. 589 del 08/08/2018 di aggiornamento del D.M. n. 120 del 07/06/2016;
VISTO il D.P.C.M. 07/07/2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
VISTO il D.M. n. 662 del 01/09/2016 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 338, lett. a) della Legge n. 232 del 11/12/2016, ha modificato l'art 23 comma 4 della Legge n. 240/2010 prevedendo che "la stipulazione di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari, ma consente di computare le eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'articolo 18 comma 4";
VISTA la Legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e in particolare l'articolo 1, comma 633;
VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6, L. 30.12.2010, n. 240" emanato con Decreto del Rettore rep. 1007/2018 del 03/08/2018;
VISTO l'art. 1 commi 314 e segg. della Legge 11/12/2016 n. 232 relativi al finanziamento quinquennale dei dipartimenti universitari di eccellenza delle Università statali;
VISTO in particolare l'art. 1 comma 335 della Legge 11/12/2016 n. 232 dove viene stabilito l'obbligo, per l'Università alla quale appartiene il dipartimento assegnatario del finanziamento, di destinare una quota del finanziamento per la chiamata di professori esterni,11 ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010;
CONSIDERATO che il Dipartimento di Medicina Traslazionale è risultato uno dei 180 dipartimenti assegnatari del finanziamento di cui sopra, come risulta dalla comunicazione ministeriale prot. 0000192 del 8/1/2018;
CONSIDERATO che il progetto del Dipartimento di Medicina Traslazionale assegnatario del finanziamento prevede esplicitamente la chiamata di un professore di seconda fascia del settore concorsuale 06/B1 MEDICINA INTERNA S.S.D. MED/09 MEDICINA INTERNA;
VISTA la delibera n. 3/2018 del 8/05/2018 del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale, riunitosi in seduta ristretta ai Professori di prima e seconda fascia, di proposta di attivazione di una procedura di chiamata ad un posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale *06/B1 MEDICINA INTERNA e S.S.D. MED/09 MEDICINA INTERNA*, da svolgersi mediante chiamata riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università del Piemonte Orientale;
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del giorno 18/05/2018 con delibera n. 8/2018/8.18 ha approvato la proposta del Dipartimento;
VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 159/2018.
TENUTO CONTO che, per il rispetto di quanto disposto all'art. 1 comma 335 della Legge 11/12/2016 n. 232, la procedura di chiamata in questione è riservata, a coloro che nell'ultimo triennio non abbiano prestato servizio, o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa;
RITENUTO quindi di poter attivare la procedura di chiamata in questione, con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo, accertate le coperture finanziarie e di Punti organico disponibili
ESAMINATO ogni opportuno elemento

D E C R E T A

ART. 1

INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

È indetta, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 3 comma 1 lettera B del Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, la sotto descritta procedura di chiamata ad un posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASLAZIONALE

Sede di servizio	NOVARA
Settore Concorsuale	06/B1 MEDICINA INTERNA
Profilo (S.S.D.)	MED/09 MEDICINA INTERNA
Funzioni (tipologia di impegno didattico- scientifico):	Attività didattica: il candidato vincitore dovrà adempiere gli incarichi didattici assegnati nell'ambito dei Corsi di studio e delle Scuole di specializzazione attivati presso la Scuola di Medicina nelle discipline inerenti il S.S.D. MED/09 Attività di ricerca: il candidato idoneo dovrà condurre personalmente ricerche cliniche farmacologiche e studi clinici di Fase II o III in ambito di medicina interna, con particolare riguardo all'immunologia clinica e all'immunosenescenza. Tale attività di ricerca dovrà trovare riscontro nella pubblicazione di un adeguato numero di articoli su riviste internazionali recensite dalle principali banche dati come autore corrispondente o ultimo nome; il candidato vincitore dovrà avere o porsi l'obiettivo di acquisire fondi di ricerca su bandi competitivi a valenza nazionale o internazionale, da enti pubblici o privati, dimostrando di essere inserito in un contesto collaborativo internazionale di ricerca in tematiche pertinenti all'immunologia clinica. L'attività clinico-assistenziale sarà svolta presso l'AOU "Maggiore della Carità" di Novara. Il candidato idoneo dovrà operare in un ambiente clinico dipartimentale internistico ad alto volume assistenziale ove è presente una consolidata attività ambulatoriale di immunologia clinica, con specifica attenzione alla diagnosi e alla terapia delle malattie reumatiche. L'attività clinica dipartimentale ove il candidato vincitore opererà comprende inoltre l'interazione quotidiana con problematiche gestionali dell'anziano ospedalizzato in un reparto per acuti.
Numero massimo di pubblicazioni che possono essere presentate	12
Competenze linguistiche	Inglese

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. La procedura di chiamata di cui all'art. 1 è riservata ai seguenti soggetti se rientranti nelle categorie di cui ai successivi commi 2 e 3:

a) coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio nell'Università del Piemonte Orientale;
b) coloro che nell'ultimo triennio non sono stati titolari di assegni di ricerca nell'Università del Piemonte Orientale;
c) coloro che nell'ultimo triennio non sono stati iscritti a corsi universitari nell'Università del Piemonte Orientale;

2. Possono partecipare alla procedura di chiamata:

A) Studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori. Ai fini dell'ammissione si tiene conto delle situazioni di cui al D.M. 855/2015 di rideterminazione dei settori concorsuali.

B) Titolari di contratti di insegnamento di cui all'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010 nell'Università del Piemonte Orientale in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori. Ai fini dell'ammissione si tiene conto delle situazioni di cui al D.M. 855/2015 di rideterminazione dei settori concorsuali.

C) I professori di seconda fascia già in servizio.

D) Studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.

3. Alle procedure possono partecipare, ai sensi dell'art 29 comma 8 della Legge n. 240/2010, i candidati in possesso di idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 limitatamente al periodo di durata della stessa.

4. In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

ART. 3
INVIO DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI

1. Ai fini dell'ammissione, il candidato presenta apposita istanza mediante il modello allegato al bando (ALLEGATO "A"), disponibile, unitamente al bando, all'indirizzo: https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore

2. Nell'istanza, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli (VC) e redatta in lingua italiana, il candidato deve indicare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaro e preciso:

a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita);
b) il codice fiscale;
c) la residenza anagrafica;

d) la cittadinanza posseduta;
e) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune, oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
f) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento) e di conoscere la lingua italiana;
g) non essere stati destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
h) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
i) di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
j) di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione indicati al precedente art. 2 del bando;
k) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità con la partecipazione alla selezione, indicate all'art. 2 del bando;
l) (per i candidati disabili) di avere necessità di eventuali ausili o di tempi aggiuntivi per le prove;
m) L'indirizzo e-mail per comunicazioni concorsuali urgenti.

3. Il candidato deve inoltre allegare alla domanda:
a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) copia del curriculum vitae, redatto secondo il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'autenticità dei dati in esso contenuti, in lingua italiana (o in lingua inglese); la dichiarazione deve essere obbligatoriamente datata e firmata.
c) Le pubblicazioni scientifiche nel numero massimo indicato dal bando.
d) L'elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche allegate.
e) L'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

ART. 4
PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE

1. Ai fini della valutazione, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
2. I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati dall'attestazione dell'editore o da una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione.
3. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.
4. Per le pubblicazioni stampate in Italia, deve risultare l'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 106/2004; l'assolvimento degli obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegata alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
5. Le pubblicazioni possono essere allegate, alternativamente, in formato informatico (pdf non modificabile) su CD ROM, in originale, o in copia dichiarata conforme all'originale.

6. Qualora dovessero essere presentate pubblicazioni in numero superiore a quello indicato nel bando, la Commissione considererà le pubblicazioni in ordine secondo l'elenco presentato fino al numero massimo stabilito nel bando.

ART. 5
UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
a) I cittadini italiani e dell'Unione Europea;
b) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni e di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Ateneo è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 6
TERMINI E MODALITA' DI INVIO

1. La domanda deve essere presentata nei trenta giorni successivi a quello della pubblicazione dell'avviso d'indizione nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno non festivo utile.
2. Le modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione sono le seguenti:

A) Spedizione tramite raccomandata o corriere o altro mezzo idoneo a certificare la data di invio; la busta deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli (VC) e deve riportare correttamente le indicazioni in merito alla procedura alla quale intende partecipare.

B) Consegna a mano, in plico chiuso indirizzato al Magnifico Rettore e recante le indicazioni relative alla procedura, presso: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi, Via Duomo 6, Vercelli, da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

C) Invio mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it con le seguenti modalità:

- con firma digitale apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;
- con sottoscrizione autografa sull'istanza, acquisita mediante scanner in formato PDF non modificabile, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore. La

sottoscrizione autografa deve essere apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma;

- la validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 7
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti dal bando. In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui al precedente art. 3, si provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione. Determinano l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

a) la mancata dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione;
b) il mancato rispetto dei termini o delle modalità di invio delle istanze;
c) la mancata sottoscrizione autografa in originale della domanda di partecipazione;
d) la mancanza della fotocopia di un valido documento di identità.

2. L'Ateneo dispone, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione e invia apposita comunicazione all'interessato, mediante raccomandata A/R.

ART.8
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le Commissioni giudicatrici sono composte da tre o da cinque professori di ruolo di prima fascia, di elevata qualificazione scientifica, appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, al settore concorsuale, o a uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro settore. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il numero dei componenti delle Commissioni in funzione della specificità dell'ambito disciplinare oggetto della procedura.
2. Le Commissioni sono composte, a maggioranza, da docenti in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo italiano o straniero.
3. Le Commissioni giudicatrici sono nominate con apposito decreto Rettorale emanato nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando e pubblicato sul sito web di Ateneo.
4. Non possono far parte delle commissioni i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa in merito all'attività di ricerca e di didattica, come previsto all'art. 6 co. 8 L. 240/2010.
5. Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano inoltre le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.
6. I componenti della Commissione sono individuati, oltre che secondo criteri di competenza e professionalità, anche secondo il criterio della rotazione del personale.
7. Le eventuali spese relative ai lavori della Commissione sono a carico dei Dipartimenti proponenti.
8. Le commissioni possono operare anche mediante strumenti telematici.
9. Dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina della commissione sul sito web di Ateneo decorre il termine previsto dall'art. 9 D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla L.

21.06.1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

ART. 9
PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo, la valutazione dei candidati delle procedure di chiamata indette ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 Legge n. 240/2010, è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e delle attività clinico – assistenziali, valutate con i seguenti criteri.

Criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

a) coerenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione all'interno del Settore Scientifico Disciplinare (profilo) oggetto della selezione;
d) rilevanza della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
e) numero delle pubblicazioni presentate;

La Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni presentate, si avvarrà anche di uno o più dei seguenti indicatori bibliometrici:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- impact factor totale;
- impact factor medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Criteri e parametri per la valutazione dei titoli

a) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa;
b) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
c) direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
d) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
e) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
f) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
g) partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
h) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca *(fellowship)* presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;

i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;

Criteri per la valutazione dell'attività didattica

a) La quantità dell'attività didattica congruente con il settore scientifico disciplinare e con il profilo specifico oggetto della selezione, nonché la continuità della stessa;
b) La quantità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste.

Criteri per la valutazione dell'attività clinico assistenziale

a) Congruenza dell'attività clinico assistenziale del candidato con il settore scientifico disciplinare e con il profilo specifico per cui è indetta la procedura di chiamata, con riferimento alla durata, continuità e specificità, nonché al grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.
2. Al termine della valutazione comparativa la Commissione individua a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo.

ART. 10
LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione in sede preliminare, individuati il Presidente e il Segretario, stabilisce, secondo quanto indicato dal bando di valutazione, i criteri e le procedure di valutazione dei candidati; la riunione preliminare si può svolgere anche mediante strumenti telematici di lavoro collegiale.
2. Le determinazioni assunte in sede preliminare sono pubblicate sul sito internet dell'Ateneo per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori.
3. Le Commissione redige un verbale per ciascuna delle sedute effettuate e una relazione riassuntiva finale al termine dei lavori; alla relazione finale sono allegati giudizi individuali e collegiali sul curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.
4. Tutte le deliberazioni della Commissione sono assunte a maggioranza dei componenti.
5. La Commissione dovrà concludere i lavori di valutazione entro cinque mesi dalla data di emanazione del Decreto rettorale di nomina.
6. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione o dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.

ART. 11
APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Il Rettore con proprio provvedimento, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti concorsuali. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione assegnandole un termine.
2. Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.
3. I Dipartimenti interessati, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e dei professori di prima e di seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, propongono la chiamata del candidato idoneo. I Dipartimenti, qualora lascino decorrere il termine

suddetto senza assumere alcuna deliberazione non potranno richiedere, nei due anni successivi, la copertura di un posto per la medesima fascia e settore scientifico disciplinare.

ART. 12

DIRITTI, DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

1. I diritti e i doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico del personale docente di ruolo.
2. Ai docenti è garantita la tutela assistenziale, previdenziale e assicurativa prevista dalla normativa vigente in materia.
3. Il trattamento economico annuo lordo iniziale è determinato ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia (Decreto Presidente della Repubblica n. 232/2011).

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento di Ateneo. Il conferimento dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Risorse Umane – Reclutamento e Concorsi- e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. L'interessato al trattamento ha diritto di far rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché di far cancellare o trasformare in forma anonima i dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
3. I diritti suddetti possono essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", titolare del trattamento.
4. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Attività Istituzionali.

ART. 14

RESTITUZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

1. I candidati, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti della procedura, potranno richiedere la restituzione della documentazione e delle pubblicazioni inviate presso questo Ateneo. L'Università provvederà alla restituzione, salvo contenzioso in atto, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta. Gli interessati potranno recarsi personalmente o tramite persona delegata, previo accordo telefonico, presso il Settore Risorse Umane, Reclutamento e Concorsi, per il ritiro del materiale oppure richiedere l'invio del materiale con spese a proprio carico. È in ogni caso, esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.
2. Decorso il sopraddetto termine, l'Università potrà disporre liberamente e secondo le proprie esigenze del materiale non ritirato, senza alcuna responsabilità. L'Amministrazione non risponde della restituzione dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente spedite ai componenti delle commissioni giudicatrici.

ART. 15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni rivolgersi al Settore Risorse Umane- Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, E-mail: concorsi@uniupo.it)

ART. 16

PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il bando è pubblicato, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" e sui siti web http://bandi.miur.it e dell'U.E. http://ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs
2. Il bando, con allegata modulistica, è pubblicato sul sito web di Ateneo (http://www.uniupo.it) nell'apposita sezione "concorsi/Concorsi per il personale docente e ricercatore"

IL RETTORE
(Prof. Cesare EMANUEL)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
DEL PIEMONTE ORIENTALE
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)

Il sottoscritto COGNOME ..... NOME…… NATO A ..... IL …….. C.F. ..... RESIDENTE (COMUNE) ..... (PROV.....) C.A.P. ..... IN VIA/CORSO/PIAZZA ……..... N.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di chiamata a un posto di Professore ……, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale …… e profilo (S.S.D.) …… presso il Dipartimento ……

A tal fine, ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

a) di essere cittadino…….
b) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune …… (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
c) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici in ……. (ovvero, indicare i motivi del mancato godimento);
d) di non aver riportato condanne penali che escludano dall'accesso al Pubblico impiego secondo la disciplina vigente, di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti…….
e) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ex art. 127, lett. d), D.P.R. n. 3/1957;
f) di rientrare in una o più delle ipotesi di riserva previste dall'art. 2 comma 1 del bando ed in particolare (crocettare la/le casella/e corrispondente alla propria situazione):

nell'ultimo triennio non ha prestato servizio nell'Università del Piemonte Orientale;

nell'ultimo triennio non è stato titolare di assegni di ricerca nell'Università del Piemonte Orientale;

nell'ultimo triennio non è stato iscritto a corsi universitari nell'Università del Piemonte Orientale;

è stato titolare di contratti di insegnamento di cui all'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010 nell'Università del Piemonte Orientale ma che nell'ultimo triennio non ha prestato servizio, non è stato titolare di assegni di ricerca e non è stato iscritto a corsi universitari nell'Università del Piemonte Orientale.

g) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione previsti dal bando ovvero:

Abilitazione nazionale conseguita il (tornata concorsuale) …….. nel Settore Concorsuale …….. per la fascia dei prof…….. (funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori);

Idoneità conseguita ai sensi della L. 210/1998, con scadenza il…… per il ruolo dei prof…….. per il S.S.D.……;

Professori di seconda fascia, già in servizio alla data di scadenza del bando presso (Ateneo: ……) nel Settore Concorsuale…… e S.S.D……

Studioso stabilmente impegnato all'estero (……) in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di …… (livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite del Ministro, sentito il CUN)

h) di essere a conoscenza che alla procedura non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione e di NON trovarsi nella predetta situazione.

i) I recapiti (indirizzo, telefono, E-mail) utili in caso di comunicazioni concorsuali:

cognome e nome …… Indirizzo: .....

n..... Comune …… C.A.P……..

tel. ……..

email :……

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) copia del curriculum vitae, redatto secondo il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'autenticità dei dati in esso contenuti, in lingua italiana (o in lingua inglese);
c) le pubblicazioni scientifiche nel numero massimo indicato dal bando;
d) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche allegate.
e) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere informato e di aver preso visione dell'art 13 del bando di selezione recante trattamento dei dati personali redatto ai sensi del vigente "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali"

Data ..... **(Firma autografa leggibile)**

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N.445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME _____ NOME _____
CODICE FISCALE_____ NATO A _____ (PROV. ____)
IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

Che le fotocopie dei titoli e delle pubblicazioni allegate alla domanda e di seguito elencate sono conformi all'originale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Che quanto indicato nel CV allegato alla domanda di partecipazione corrisponde al vero

Luogo e data .....

(Firma autografa leggibile)